

Donare e' un " arte che salva" questa e' l'iniziativa avviata da Felice Nittolo, che ha coinvolto diversi artisti di tutto il mondo.

Il Santa Maria delle Croci diventa espressione di un dono artistico catturando l'attenzione di chi passa.

In questi elementi vi e' l'espressione della solidarieta', della gratitudine e dell'attenzione ai bisogni degli altri e per l'altro, la conferma di una sinergia con gli altri, con chi elabora e chi osserva.

L'arte e' espressione, esternazione dell'identita' umana, che decide di comunicare attraverso la creazione di opere i piu' nobili valori.

Coloro i quali hanno arricchito il nostro Paese lo hanno fatto attraverso le opere d'arte, non solo molto belle, ma anche ricche di sentimenti, quali la gioia, la tristezza, la vicinanza, la nostalgia ecc.

Tutto cio' viene donato ogni giorno attraverso un gesto, l'arte, la professione, un dono.. piccoli gesti, possono scolpire vite, o momenti meravigliosi.

Questi artisti ne danno un esempio esprimendo con la loro partecipazione qualcosa che non ha confine o luogo: l'opera illuminata e governata dall'intelligenza, e' quel che oggi si dice civilta' o storia, questo gesto segna un momento delicatissimo per l'umanita', l'estrema vicinanza e sensibilita' alla lotta al contrasto dell'epidemia Coronavirus.

Da sempre nella storia l'uomo manifesta in modo permanente la sua originilita', le conquiste, le sfide, del suo cammino.

Da qui l'importanza di sottolineare questi vissuti, la vicinanza, la solidarieta', gli artisti, da sempre coraggiosamente piu' avanti, introducendo all'osservazione ed all'ispirazione capaci così di unire professioni ospedaliere e cittadini, per condurre ad attingere sempre a quella fonte che ci rende unici, senza eguali, nella speranza, nella lotta e nella difesa di quel bene prezioso ed irripetibile qual'e' la vita.